

Commento tecnico - giovedì 30 giugno 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6187 punti (+1.40%). Oggi il rialzo è continuato. L'SMI svizzero si è anche comportato meglio del DAX tedesco e tutti i titoli dell'indice hanno partecipato al movimento. Swiss Re e Zurich, le due assicurazioni consigliate martedì, sono stati i migliori titoli del comparto finanziario con guadagni intorno al +2.8%.

Adesso bisogna guardare cosa succede domani. Ciclicamente oggi poteva essere un massimo e molti indici, tra cui DAX ed Eurostoxx50 sono arrivati a questa data effettivamente su un possibile massimo e resistenza. Di conseguenza domani potrebbe iniziare un ritracciamento o un consolidamento. Prese di beneficio dopo questo intenso rally sarebbero in ogni caso logiche. I 6200 punti, toccati oggi, potrebbero anche essere resistenza sull'SMI visto che sono stati minimo ad aprile e supporto intermedio nella discesa di giugno.

Riassumendo è molto probabile che domani il rialzo si blocchi e ci sia eventualmente una reazione negativa. L'andamento e intensità di questa reazione ci dirà che aspetto ha il prossimo futuro. Ieri abbiamo parlato di rialzo con possibile obiettivo a 6270 punti e stasera non abbiamo nessuna ragione concreta per cambiare la previsione.

Commento tecnico - mercoledì 29 giugno 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6101 punti (+1.65%). Oggi l'SMI ha partecipato al rialzo europeo. Non ci ha entusiasmato ma ha fatto il suo dovere con un'A/D a 20 a 0 e finalmente una buona reazione. Non a caso nel commento di ieri abbiamo parlato di "comperare". Non eravamo sicuri che il timing fosse perfetto ma i tempi erano decisamente maturi. Il movimento dovrebbe ora continuare - leggete a questo riguardo il commento sull'Eurostoxx50. Non siamo ancora in grado di fornire un obiettivo - la prima idea sarebbe quella di un ritracciamento del 50% sui 6270 punti.

Commento tecnico - martedì 28 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6002 punti (+0.19%). Da quattro giorni l'SMI è fermo a 6000 punti e malgrado una netta situazione di ipervenduto, non reagisce. Potrebbe formare base su questo livello e poi partire al rialzo o esaurire prima il ribasso con una discesa verso i 5940 punti. Fino a quando non dà segni di vita è difficile uscire dal campo delle ipotesi. Le probabilità che il prossimo movimento sostanziale sia verso l'alto sono alte - conferme non ce ne sono ancora.

Vista l'evidente stabilizzazione chi vuole può comperare qualcosa qui e fare eventualmente media nel caso che ci fosse ancora un'ultima ondata di vendite.

Un'eventuale rialzo deve essere trascinato dai titoli bancari ed assicurativi. Trattandosi di un rialzo in controtendenza i titoli sfavoriti finora dovrebbero essere quelli con il maggior potenziale verso l'alto. Le banche svizzere soffrono per la discussione sui mezzi propri. Forse sarebbe meglio un titolo assicurativo internazionale. Si potrebbe comperare Zurich (205.40 CHF) o Swiss Re (45.11 CHF). Graficamente una scelta coraggiosa ed anticiclica.

Commento tecnico - lunedì 27 giugno 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5990 punti (-0.12%). Oggi l'SMI non si è mosso sostanzialmente. Questa scarsa reazione malgrado una netta situazione di ipervenduto ci preoccupa. Significa che prima che si possa sviluppare un buon rialzo, ci deve ancora essere un esaurimento verso il basso. Tra le varianti descritte venerdì avevamo quella di un indice bloccato sui 6000 punti per un paio di sedute. È quello che si dovrebbe verificare con eventualmente una salita di una cinquantina di punti per permettere alla RSI di salire un qualche punto - a 26.91 non lascia ancora nessun spazio di manovra ai venditori. Poi dovrebbe esserci un ultimo calo, eventualmente fino al supporto a 5940 punti, prima di una sostenibile e sostanziale fase positiva che converrà seguire.

Troppo tardi per vendere e troppo presto per comperare. Il prossimo bottone da schiacciare è però BUY.

Commento tecnico - venerdì 24 giugno 19.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5998 punti (+0.12%). Le borse europee chiudono in calo mentre l'SMI termina la seduta con una plusvalenza. Un miracolo? No, molto probabilmente l'effetto combinato del supporto a 5940-6000 punti ed un mercato nettamente in ipervenduto. Questa reazione positiva è un monito a chi tenta ancora di speculare al ribasso su un indice come il FTSE MIB. Il fatto che l'SMI oggi non è sceso non significa ancora molto. Ora ci dovrebbe essere una reazione. Come minimo l'indice si blocca qui un paio di sedute, come massimo risale di un 300 punti. Osserviamo cosa succede in questa fase e sapremo come riprenderà in seguito il ribasso. Più debole sarà la reazione, più forte la tendenza ribassista a medio termine e più consistente il potenziale di ribasso estivo. Sconsigliamo ora di vendere. Speculatori possono provare un long in controtendenza con buone probabilità di riuscita. Investitori attendono il prossimo massimo intermedio. Leggete però l'analisi del fine settimana prima di buttarvi lunedì in operazione azzardate.

Commento tecnico - giovedì 23 giugno 21.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5991 punti (-2.00%). Oggi l'SMI è crollato cadendo sotto i 6000 punti. Non abbiamo molto da aggiungere a quanto scritto nei giorni scorsi. La caduta odierna era prevista ed era solo una questione di tempo. Ieri abbiamo parlato di giorni - si sono rivelate delle ore. Evitiamo grandi commenti ed analisi e preferiamo guardare in avanti. Durante l'estate l'SMI scenderà ancora notevolmente più in basso. Da mesi parliamo di ribasso estivo e quindi la situazione in cui si trova l'indice stasera non deve essere una sorpresa per nessuno. A corto termine la rottura del supporto a 6000 punti non deve necessariamente sfociare in un minicrash. A luglio del 2010 l'SMI aveva raggiunto un minimo di una correzione a 5940 punti. Questo livello potrebbe adesso costituire supporto ed insieme alla RSI a 26.14 generare un bel rimbalzo. Se dovessimo decidere stasera una posizione per i prossimi tre-cinque giorni di trading andremmo sicuramente long con un obiettivo sui 6200 punti. Poi bisognerebbe riconsiderare la situazione.

Commento tecnico - mercoledì 22 giugno 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6113 punti (-0.93%). Da giugno non facciamo che parlare male dell'SMI ed anche oggi questo indice non ci ha fornito il minimo argomento per rivedere, almeno in parte, la nostra opinione. Ieri avevamo parlato di possibile rimbalzo tecnico ponendo come condizione un superamento dei 6200 punti - con l'indice a 6171 punti sembrava solo una raccomandazione inutile ed una superflua formalità. Invece l'SMI è oggi ricaduto pesantemente mentre il resto dell'Europa ha perso solo una frazione in percentuale. Ripetiamo per l'ennesima volta che questo grafico ha un aspetto orribile ed evidentemente l'SMI viene sistematicamente venduto da investitori istituzionali. Se l'intero mercato mostra un'A/D a 95 su 84 (positivo!) questo rapporto diventa 3 su 16 per l'SMI. Il raggiungimento del supporto a 6000 punti potrebbe essere solo una questione di giorni malgrado che il discorso del rimbalzo tecnico è ancora valido.

Commento tecnico - martedì 21 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6171 punti (+0.94%). L'Europa è stata investita da un'ondata d'acquisti ed i maggiori indici hanno guadagnato quasi il 2%. È logico quindi che anche l'SMI si sia mosso in questa direzione. La sottoperformance però delude e conferma che questo indice è debole. Nei prossimi giorni una continuazione di questo movimento è probabile. Abbiamo in generale previsto un rialzo di una decina di giorni e quindi è poco probabile che il tutto si esaurisca con il saltino odierno.

Già ieri abbiamo definito le condizioni - l'SMI deve superare i 6200 punti prima di poter confermare il rialzo e tentare di definire degli obiettivi.

L'SMI è caduto come un sasso per tutto giugno perdendo 500 punti - non sono 60 punti guadagnati in una giornata che cambiano sostanzialmente la situazione. Non bisogna farsi prendere dall'euforia e ricordarsi che il rialzo che si sta concretizzando non è che un movimento in controtendenza da una situazione di ipervenduto. In estate l'SMI scenderà sotto i 6000 punti.

Commento tecnico - lunedì 20 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6113 punti (-0.51%). Stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto venerdì scorso. Avevamo previsto una continuazione del ribasso eventualmente fino a toccare il supporto a 6000 punti. Con il minimo odierno a 6070 l'SMI è arrivato a meno dell'1% da questo obiettivo. La RSI a 28.83 in combinazione con la candela bianca odierna (reversal) suggeriscono che un minimo potrebbe essere imminente se non è già stato toccato. Prima di diventare positivi, almeno per quel che riguarda il corto termine, bisogna però attendere un paio di giorni o un ritorno dell'indice sopra i 6200 punti.

Scorrendo la lista dei titoli ed osservando i grafici non troviamo niente che mostri forza relativa o una costellazione tecnica particolarmente positiva. È forse possibile un rimbalzo tecnico di un qualche titolo ormai da tempo sul minimo annuale (Credit Suisse / Zürich). Le prospettive per la seconda parte dell'anno restano però negative - troppi titoli in down trend e troppi danni tecnici.

Commento tecnico - venerdì 17 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6145 punti (-0.20%). Le borse europee si involano mentre l'SMI svizzero conclude la seduta nuovamente in perdita. Ieri abbiamo parlato di grafico terribile e sicuro obiettivo a 6000 punti e non vediamo ragione per cambiare opinione. L'SMI continua a scivolare verso il basso senza ragione fondamentale apparente.

Al momento non vediamo una base e sembra difficile che una reazione in controtendenza possa partire dai 6100 punti attuali malgrado che la RSI a 30.52 mostri ipervenduto. Paragonando la situazione dell'SMI con il nostro scenario generale pensiamo che l'indice debba avere ancora un tuffo verso il basso ed eventualmente toccare i 6000 punti prima di esaurire la gamba di ribasso di giugno. Solo a questo punto potrebbe svilupparsi una prima sostanziale reazione con un ritorno sui 6280-6300 punti. Guardando la lista dei titoli non sappiamo però quale settore potrebbe condurre questa reazione. Come il solito le vendite (A/D a 7 su 11) sembrano toccare tutto il listino e nessun settore mostra forza relativa.

Commento tecnico - giovedì 16 giugno 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6157 punti (-0.65%). Il grafico dell'SMI aveva da settimane un brutto aspetto ma adesso è terribile. Oggi l'SMI ha bucato anche il supporto a 6200 punti toccando un minimo a 6113 punti. Ormai l'obiettivo a 6000 punti si avvicina e non abbiamo molti dubbi sul fatto che a medio termine li toccherà. Per i prossimi giorni esiste la possibilità di una reazione positiva. L'hammer odierno mostra un reversal giornaliero ed una buona reazione sul minimo. La cattiva performance relativa (perdita del -0.65% contro DAX ed Eurostoxx50 praticamente invariati) mostra però una preoccupante debolezza. Solo la giornata di domani può dirci se oggi l'SMI può aver inaspettatamente toccato un minimo intermedio. Un gap up in apertura ed una chiusura sopra i 6200 punti creerebbero le premesse per un rialzo. Probabilmente stiamo però parlando di fantascienza.

Oggi 19 titoli su 20 hanno chiuso in perdita - il grande problema attuale dell'SMI è che scende tutto, anche i titoli conservativi. L'impressione, che andiamo ripetendo da un paio di settimane, è che gli investitori istituzionali si stanno semplicemente separando dalla Svizzera vendendo tutto indistintamente. Un comportamento del genere non ci fa prevedere nulla di buono sul medio-lungo periodo.

Commento tecnico - mercoledì 15 giugno 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6198 punti (-0.92%). Oggi l'SMI ha cancellato i guadagni di ieri tornando a 6200 punti. Stasera non siamo in grado di dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. L'SMI è ormai in un ribasso di medio e lungo periodo. Noi pensavamo però che ora dai 6200 punti e da una situazione di ipercomperato l'indice potesse sviluppare un rimbalzo tecnico. La giornata odierna diminuisce sensibilmente la probabilità di uno sviluppo positivo a breve ma non la cancella completamente visto che il supporto a 6200 punti è stato solo scalfito. Da tre sedute l'SMI è su questo livello e potrebbe ora tentare di costituire base. Sinceramente stiamo usando tanto il

condizionale poiché la situazione non è chiara. Una netta rottura sotto i 6200 punti imporrebbe un'ulteriore discesa di 200 punti. Questo andrebbe nel senso del trend dominante. Dobbiamo però attendere alcuni giorni o la rottura del supporto per avere chiarezza.

Commento tecnico - martedì 14 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6255 punti (+0.94%). Oggi l'SMI ha finalmente reagito e sul grafico appare la prima consistente candela bianca di giugno. Manca ancora un massimo ascendente - considerando però che ieri la borsa svizzera era chiusa si tratta di un peccato veniale. Come per il resto dell'Europa anche l'SMI dovrebbe sviluppare ora l'atteso rimbalzo tecnico. Stasera non abbiamo idea di dove l'indice potrebbe risalire. Tra i 6300 ed i 6450 punti tutto è possibile. Oggi praticamente tutti i titoli e settori dell'indice (A/D a 17 su 2) hanno partecipato al movimento mentre sul mercato in generale (A/D a 91 su 96) la situazione è diversa. La nostra impressione è quindi che si tratta di un rimbalzo puramente tecnico legato alle scadenze di future ed opzioni di giugno previsto per venerdì. Di conseguenza dovrebbe essere un'evanescente rialzo in controtendenza della durata di pochi giorni. Consigliamo speculativi longs solo a traders temerari mentre gli investitori attendono il prossimo massimo per posizionarsi short. Non vendete però troppo presto. La RSI a 37.04 potrebbe riservare sorprese positive.

Lunedì 13 giugno la borsa svizzera è rimasta chiusa (Pentecoste).

Commento tecnico - venerdì 10 giugno 19.20

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6197 punti (-1.18%). Dopo quanto visto tutta la settimana il crollo finale odierno è abbastanza logico. Nelle ultime sedute il quadro tecnico non ha fatto che deteriorarsi e speravamo in un rimbalzo tecnico in Europa per trascinare anche l'SMI verso l'alto. Il rimbalzo è oggi fallito e l'SMI non ha potuto che precipitare sul supporto a 6200 punti.

Strutturalmente l'indice fa paura. Al ribasso partecipano tutti i titoli e tutti i settori. Oggi l'A/D è stata di 0 su 20 ed in particolare le perdite dei difensivi e pesanti titoli farmaceutici sono state determinanti. La nostra impressione è invariata. Investitori istituzionali e stranieri vendono indistintamente tutto il listino e si concentrano sulla Svizzera poiché i guadagni dovuti al franco svizzero forte sono ancora consistenti. Difficile dire quando questo effetto potrà sparire. La RSI a 30 è abbastanza per bloccare il calo? Guardando marzo sembra di no.

Tardi per vendere (malgrado che il trend medio termine è ribassista) e troppo rischioso per comperare (un rimbalzo tecnico è pendente ma l'SMI potrebbe ancora andare a 6000 punti prima che si sviluppi una sostanziale reazione).

Lunedì la borsa svizzera è chiusa per Pentecoste. Martedì seguirà l'esempio degli altri...

Commento tecnico - giovedì 9 giugno 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6271 punti (+0.23%). L'Europa rimbalza con convinzione e l'SMI riesce solo a ottenere uno striminzito +0.23%. Il comportamento dell'indice svizzero è veramente preoccupante poiché la sottoperformance da inizio mese è sistematica e comincia a pesare. L'MI ha toccato oggi un nuovo minimo a 6239 punti raggiungendo la fascia di supporto intorno ai 6220 punti. Minimo e massimo discendente rispetto a ieri sono negativi mentre la candela bianca è positiva e suggerisce per domani un'ulteriore guadagno. Ricordiamoci però che si tratta di un rimbalzo tecnico all'interno di un ribasso.

L'A/D odierna è a 13 su 6 con i due farmaceutici, Nestlé e CS Group in perdita. Con questa costellazione il potenziale verso l'alto a corto termine è scarso. Suggeriamo tra le varie possibilità i 6400 punti.

Commento tecnico - mercoledì 8 giugno 19.20

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6256 punti (-1.17%). Da inizio giugno l'SMI sta crollando dopo aver avuto per mesi una forza relativa superiore. Questo comportamento negativo è superiore alle nostre

attese. Avevamo pronosticato un ribasso estivo ma siamo rimasti sorpresi dalla rapidità del movimento, dalla sua intensità e dal suo repentino inizio senza nessun preavviso. Prossimo supporto è a 6220 punti - reggerà ? Con l'indice che perde tra 40 e 80 punti al giorno la risposta è vicina. Sapete che noi prevediamo l'imminente inizio di un rimbalzo tecnico. Vedremo se l'SMI sarà in grado di partecipare ed in quale misura.

Oggi 19 titoli su 20 sono scesi (si è salvato solo Swatch +0.07%) ripetendo il comportamento dei giorni scorsi. Le vendite toccano indistintamente tutto il listino come se investitori esteri avessero deciso di sbarazzarsi dei titoli svizzeri sui quali, grazie al franco svizzero fortissimo, hanno ancora lautissimi guadagni.

Come purtroppo preventivato il golden cross tra media mobile a 50 giorni e 200 giorni (classico segnale d'acquisto a medio termine) è fallito.

Commento tecnico - martedì 7 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6330 punti (-0.62%). Mentre il resto dell'Europa oggi è tornata a salire, l'SMI ha ripetuto la deludente seduta di ieri. Da inizio mese la situazione è radicalmente cambiata come se un qualche grande investitore istituzionale stesse vendendo l'intero indice. Oggi abbiamo nuovamente avuto 4 advances contro 16 declines (peggior titolo il bancario UBS -1.45%) e vendite che hanno toccato tutti i settori compreso farmaceutica ed alimentari. In mancanza di stimoli e di supporti tecnici l'SMI scivola verso il basso con bassi volumi di titoli trattati.

Il supporto a 6340 punti citato ieri sembra non essere valido e quindi non abbiamo idea se l'SMI sarà in grado di sviluppare almeno un rimbalzo tecnico - non avendo punti di riferimento possiamo solo sperare che l'SMI decida di imitare il resto dell'Europa.

Oggi il Franco Svizzero ha perso circa l'1% su Euro. Sembra quasi che esista una correlazione tra CHF e SMI. Per logica pensavamo un franco forte fosse dannoso per l'economia e dovesse provocare un calo della borsa. Qui sta succedendo esattamente il contrario. Forse che investitori stranieri vendono titoli svizzeri e di riflesso il franco svizzero? Ma - sembra un'idea stupida visti i volumi diversi tra mercato azionario e divise. Vediamo cosa succede nei prossimi giorni.

Commento tecnico - lunedì 6 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6370 punti (-0.58%). Oggi l'SMI ha perso poco più del DAX tedesco e detto così non sembra di essere di fronte ad una seduta particolarmente negativa. Se però facciamo la somma il quadro è pessimo. L'SMI ha terminato la giornata sul minimo degli ultimi 30 giorni allontanandosi nettamente dalla media mobile a 50 giorni che torna a scendere. Il golden cross è annullato. L'A/D odierna a 2 su 18 è molto negativa poiché non vediamo più settori con forza relativa. In genere, in fasi di borsa negativa, farmaceutici ed alimentari si comportavano bene. Ora invece spariscono nella massa in quel comportamento tipico dell'investitore che comincia a vendere al meglio senza distinzione. Per stasera manteniamo lo scenario di una possibile risalita fino a metà giugno. Lo facciamo però non sulla base di quanto vediamo sull'SMI ma per rispetto all'opinione generale che abbiamo sulle borse. Se il DAX e l'Eurostoxx50 rimbalzano l'SMI seguirà. Sul medio termine però le previsioni sono ormai negative ed il bel trend rialzista notato dal minimo di marzo è morto.

A corto termine scorgiamo debole supporto ancora sui 6340 punti. Vediamo cosa succede domani ma se dall'America non arriva un qualche segnale positivo sarà meglio parlare più insistentemente di ribasso e non solo nella versione estiva.

Commento tecnico - domenica 5 giugno 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6407 punti (-1.37%). Venerdì l'SMI ha subito una pesante perdita - logica essendo il mercato svizzero rimasto chiuso giovedì per festività. Ci è mancata però la reazione finale vista nel resto dell'Europa ed il minimo giornaliero a 6387 punti rovina la tendenza di base positiva che sembrava dominare dal minimo di metà marzo. Ora anche il grafico dell'SMI mostra debolezza ed il golden cross tra la media mobile a 50 giorni e quella a 200 giorni è in dubbio. Pensiamo che l'SMI dovrebbe stabilizzarsi sui 6400 punti e tentare ancora una breve risalita fino a

metà mese. Dubitiamo però che un nuovo massimo annuale sia ancora possibile - molto probabilmente dovremo accontentarci dei 6600 punti.

Potremmo dire qualcosa di più lunedì sera dopo aver osservato la prima seduta della settimana. Le numerose feste di questa settimana hanno creato una certa incertezza e non siamo sicuri di quelle che possono essere le conseguenze della pessima seduta di venerdì a New York e del perdurare della forza del franco svizzero.

Giovedì 2 giugno la borsa svizzera è rimasta chiusa (Ascensione).

Commento tecnico - mercoledì 1. giugno 19.15

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6496 punti (-0.89%). Il problema dei trend deboli è costituito dai ritracciamenti. Si fanno due o tre passi nella buona direzione e poi arriva un ruzzolone che ci risbatte indietro di un paio di giornate. Nel caso concreto l'SMI è tornato poco sopra la chiusura di venerdì scorso cancellando buona parte della performance positiva di ieri.

Nel commento di ieri, che appare a questo punto profetico, abbiamo scritto: *"Il movimento non continuerà in maniera dinamica ma sarà bloccato da pause e ritracciamenti. Attenzione alla RSI tornata a 57.37. Sulla base degli indicatori di momentum sembra difficile che l'SMI possa superare i 6600 punti al primo tentativo. Da questo livello l'indice dovrebbe venir rispedito un centinaio di punti verso il basso."* 100 punti dai 6600 corrispondono a 6500 punti - la chiusura odierna è stata a 6496 punti. In teoria domani l'indice dovrebbe stabilizzarsi e riprendere lentamente a salire. Il trend rialzista a corto termine è intatto.

Oggi il franco svizzero è balzato ad un nuovo massimo storico contro EUR e USD. L'economia svizzera subisce ormai il franco forte. I margini ed i guadagni delle imprese sono in calo. Una ragione in più per prevedere in estate un ribasso della borsa.

Commento tecnico - martedì 31 maggio 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 6554 punti (+1.30%). Oggi l'SMI è tornato a salire e lo ha fatto in maniera convincente (A/D a 20 su 0). Il nostro desiderio di ieri di veder riapparire i compratori è stato esaudito. La media mobile a 50 giorni ricomincia decisamente a salire e per la fine della settimana l'SMI dovrebbe attaccare la resistenza a 6600 punti. Non è una gran previsione visto che mancano solo 46 punti e oggi sul massimo l'SMI è già stato a 6575 punti.

Noi manteniamo il nostro obiettivo a 6700 punti per metà giugno e quindi non aspettatevi troppo. Il movimento non continuerà in maniera dinamica ma sarà bloccato da pause e ritracciamenti.

Attenzione alla RSI tornata a 57.37. Sulla base degli indicatori di momentum sembra difficile che l'SMI possa superare i 6600 punti al primo tentativo. Da questo livello l'indice dovrebbe venir rispedito un centinaio di punti verso il basso.

Commento tecnico - lunedì 30 maggio 19.20

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6470 punti (-0.29%). Oggi l'SMI ha perso alcuni punti in una seduta senza storia e senza significato. Teniamo gli occhi puntati sulla media mobile a 50 giorni che gira al rialzo e mostra la direzione che dovrebbe prendere l'indice nelle prossime settimane. Notiamo che l'SMI è l'unico indice che analizziamo che è sopra la media mobile a 50 giorni - normalmente un segno di trend rialzista a medio termine.

Archiviamo la minusvalenza odierna con la speranza domani di vedere arrivare dei compratori. Parliamo di trend rialzista a corto termine ma finora si è visto poco. Dal minimo di mercoledì a 6317 punti l'SMI ha guadagnato solo l'1%. Se non succede qualcosa nei prossimi giorni c'è il rischio che chi ha comprato settimana scorsa si stufi e getti la spugna. Un'ulteriore test del supporto è quindi possibile.

Commento tecnico - venerdì 27 maggio 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6489 punti (+0.31%). L'SMI si sta muovendo nella direzione prevista

vale a dire al rialzo. Oggi ha chiuso il gap di lunedì senza riuscire però a terminare la seduta sopra i 6500 punti. Ci accontentiamo visto che l'SMI è l'unico degli indici europei che analizziamo che è riuscito in questa impresa. Non abbiamo niente da aggiungere alle analisi e previsioni dei giorni scorsi. Il trend a corto termine è rialzista e dovrebbe restare tale per almeno due settimane. A questo punto l'indice dovrebbe aver raggiunto i 6700 punti. Prossima resistenza è a 6600 punti. I derivati impongono questi sbalzi di 100 punti.

Commento tecnico - giovedì 26 maggio 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6469 punti (+0.07%). Oggi l'SMI ci ha fatto un regalo guadagnando un paio di punti contro borse europee generalmente in perdita. L'indice ha chiuso in positivo grazie ai titoli finanziari come se avesse avuto una reazione ritardata al balzo di ieri delle banche europee. La plusvalenza odierna non è però vera gloria visto che l'A/D per il mercato svizzero è stata di 80 su 101.

Confermiamo le previsioni dei giorni scorsi e pensiamo che l'SMI sia tornato in un rialzo a corto termine con ovvio obiettivo a 6700 punti. Per domani ci vorrebbe una seduta positiva ed una chiusura sui 6500 punti in maniera da chiudere il gap formatosi lunedì.

Commento tecnico - mercoledì 25 maggio 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6464 punti (+0.16%). Nel commento di lunedì avevamo parlato di supporto a 6400 punti e ieri avevamo confermato lo scenario positivo a corto termine con un obiettivo a 6700 punti. Oggi l'SMI è sceso su un minimo a 6417 punti. Dopo essersi scrollato di dosso un pò di traders dalle mani deboli è ripartito al rialzo chiudendo nuovamente in positivo - niente di speciale ma la direzione è quella giusta. Entro il fine settimana dovrebbe chiudersi il gap.

Le imprese svizzere lottano contro il franco svizzero forte e vedono erodersi parte dei guadagni. Non tutte hanno un'abile CFO o possono assicurare le entrate contro i rischi di cambio. Noi abbiamo iniziato questo servizio nel 2010 con il cambio EUR/CHF a 1.50 - stasera il cambio è sceso sotto gli 1.23. Il prezzo degli abbonamenti in CHF, e di conseguenza i nostri ricavi, sono scesi del 18% !

Questo effetto apparirà presto o tardi anche nei risultati delle società svizzere quotate in borsa - specialmente quelle orientate all'esportazione ma con produzione e costi in Svizzera.

Commento tecnico - martedì 24 maggio 18.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6454 punti (+0.26%). Oggi l'SMI ha riguadagnato una ventina di punti. Si è quindi accodato al resto dell'Europa senza darci ulteriori informazioni sulle sue intenzioni. Scorrendo la lista dei titoli troviamo una situazione conosciuta - finanziari in calo compensati da farmaceutici ed alimentari in guadagno. Con questo tira e molla l'SMI non andrà lontano. In una e nell'altra direzione.

Manteniamo lo scenario positivo a corto termine con un obiettivo a 6700 punti. Sul medio termine a partire da metà giugno siamo negativi.

Commento tecnico - lunedì 23 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6437 punti (-1.42%). È evidente che l'SMI è stato respinto verso il basso dalla resistenza a 6600 punti oggi il calo iniziato venerdì è continuato. Come scritto nel commento di venerdì sera l'SMI può sovraperformare ma non muoversi in direzione opposta agli altri mercati europei. Di conseguenza è ovvio che l'SMI oggi sia stato obbligato a seguire il ribasso europeo anche se è riuscito a tenersi a distanza. Il grafico è ora contraddittorio ed il gap di difficile interpretazione. Vi risparmiamo le riflessioni su un possibile ribasso a corto termine contro rialzo a medio termine. Secondo noi lo scenario più probabile per i prossimi giorni è che il supporto a 6400 punti regga e l'SMI torni a salire - al più tardi entro mercoledì.

Le nostre previsioni a medio termine sono invariate e negative. L'unica domanda ancora senza risposta è se il ribasso estivo è definitivamente partito dai 6600 punti o se un'eventuale reazione dei

rialzisti permetterà un'ulteriore gamba di rialzo verso i 6700 punti. Nel contesto generale favoriamo stasera la seconda possibilità. Molto dipende però dalla chiusura a New York. Leggete il commento tecnico domani mattina - stasera nel nostro ufficio stiamo discutendo un'eventuale chiusura momentanea di tutte le posizioni short. Questo riguarda anche l'SMI...

Commento tecnico - venerdì 20 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6530 punti (-0.42%). Ieri abbiamo concluso il commento con questa previsione: *"A corto termine i 6600 punti sono ovvia resistenza che dovrebbe almeno causare una pausa se non un ritracciamento."* L'SMI ha toccato oggi un massimo a 6604 punti ed è poi stato respinto verso il basso. La candela rossa sul grafico è più grande di quello che pensavamo ma non siamo degli indovini. La situazione tecnica è invariata. L'SMI continua a comportarsi meglio dell'Europa ed ha un grafico costruttivo. Non potrà però salire con le altre borse in calo e quindi leggete i commenti sugli altri indici per sapere cosa potrebbe succedere a medio termine. Meglio non lasciarsi abbagliare dal grafico dell'SMI che mostra ancora un solido trend rialzista dal minimo di marzo.

Il netto calo odierno in Europa ci obbliga a rivedere lo scenario per le prossime settimane. Il rischio che il ribasso riprenda subito è concreto. Molto dipenderà dalla chiusura stasera a Wall Street.

Commento tecnico - giovedì 19 maggio 18.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6558 punti (+0.35%). In questa fase di rialzo l'SMI ricomincia a comportarsi secondo logica. Partecipa al movimento ma sottoperforma. Sembra che nei prossimi giorni (se non settimane) il movimento debba continuare e quindi l'SMI dovrebbe essere in grado di superare i 6600 punti. Stasera abbiamo provato a definire un possibile obiettivo per questo rialzo e osservando gli altri indici ed il grafico dell'SMI arriviamo alla conclusione che un test del massimo annuale è possibile - mettiamo stasera sul tavolo i 6700 punti ma attendiamo la chiusura settimanale per una conferma.

A livello di titoli oggi la situazione è confusa - in cima ed in fondo alla lista dei top e flops troviamo una banca ed un'assicurazione. Tra i flops Credit Suisse e Zürich, tra i tops UBS e Swiss Re. Una costellazione inusuale....

A corto termine i 6600 punti sono ovvia resistenza che dovrebbe almeno causare una pausa se non un ritracciamento.

Commento tecnico - mercoledì 18 maggio 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6535 punti (+0.60%). Oggi l'Europa come previsto ha rimbalzato e ovviamente l'SMI ha seguito. In verità ha sorpreso in bene visto che si è mosso come gli altri indici con lo stesso guadagno in percentuale. Il grafico dell'SMI è costruttivo e confermiamo che in questa fase ha buone chances di tornare sopra il massimo di maggio a 6600 punti. Non è una grande previsione visto che mancano solo 75 punti che è poco più dell'1%... Un nuovo massimo sarebbe però significativo.

Rimaniamo alla ricerca di un massimo definitivo e non intendiamo seguire questo rialzo che dovrebbe essere evanescente. Ci prepariamo a posizionarci 100% short nell'ottica del previsto ribasso estivo.

Vi ricordiamo però che l'SMI, con il forte peso di titoli difensivi (farmaceutica ed alimentari) ed il basso Beta non è il miglior candidato per giocare speculativamente un ribasso.

Commento tecnico - martedì 17 maggio 19.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 6496 punti (-1.03%). Cominciavamo a dubitare che l'SMI fosse inaffondabile - la seduta odierna ha dimostrato che la borsa svizzera è normale e non può staccarsi completamente dalla realtà. L'SMI ha perso oggi 70 punti, pochi considerando il -1.77% del DAX. I titoli difensivi servono da freno ed impediscono forti cali dell'indice.

Non siamo ora in grado di fare delle previsioni affidabili sul corto termine. Se avete letto i commenti sugli altri indici europei sapete che ci aspettiamo ora un rimbalzo dai supporti e

trascinato dai titoli finanziari. Come si comporterà l'SMI? I 6500 punti non sono supporto - in teoria fino ai 6400 punti non c'è terreno solido. L'indice ha appena abbandonato il massimo mensile mentre il resto dell'Europa l'ha visto il 2 di maggio. L'SMI è in ritardo o solo sfasato? Preferiamo mantenere lo sguardo sul medio termine e continuare a prevedere un ribasso estivo. Se però prossimamente il DAX risale di un 3-5% è possibile che l'SMI torni sopra i 6600 punti. Mah - la verità è che stasera non lo sappiamo e sulla base di ipotesi è meglio non operare.

Commento tecnico - lunedì 16 maggio 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6564 punti (+0.01%). Per la terza seduta consecutiva l'SMI non si muove e la musica non cambia. Ancora una volta l'SMI fa meglio del resto dell'Europa e si salva da un'A/D negativa (7 su 12) grazie al farmaceutico Roche (+0.74%). In perdita invece banche ed assicurazioni.

Per le borse europee si profila un rimbalzo condotto dai titoli finanziari. Se così fosse il caso, sarà interessante vedere cosa combina l'SMI. Un superamento dei 6600 punti diventa possibile complicando notevolmente il nostro lavoro. Notate che l'SMI è esattamente allo stesso punto dove era già sei mesi fa. Cerchiamo un trend dove non esiste. Restiamo dell'opinione che nella seconda parte dell'anno l'SMI si indebolirà come tutte le borse. Capire da dove potrebbe partire questo movimento sta però diventando un'impresa impossibile.

Commento tecnico - venerdì 13 maggio 19.05

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6563 punti (+0.01%). In due giorni l'SMI si è mosso di 1 punto ed a prima vista non ci sarebbe niente da dire. Constatiamo però che l'SMI mostra forza relativa considerando che da nel frattempo gli altri indici europei hanno perso decisamente terreno. Se inoltre guardate il grafico noterete il costruttivo nuovo massimo odierno a 6602 punti. Questo costituisce una rottura al rialzo ed un nuovo massimo mensile anche se non confermato in chiusura. La ragione del buon comportamento odierno dell'SMI è la stessa di ieri vale a dire le plusvalenze di Roche, Novartis e Nestlé. Questo non costituisce una buona notizia per le borse - quando i titoli difensivi di farmaceutica e alimentare cominciano a sovraperformare con regolarità significa che si preparano tempi congiunturali difficili. Questo effetto potrebbe essere un sostegno per l'SMI ma costituire un segnale negativo per le borse in generale ed in particolare per gli indici orientati alla crescita. Come sapete siamo in generale ribassisti a medio termine. L'SMI dovrebbe però nel futuro comportarsi meglio del resto dell'Europa. Chi vuole restare investito in azioni trova in Svizzera delle interessanti alternative mentre chi vuole giocare al ribasso mettendosi short dovrebbe guardare altrove.

Commento tecnico - giovedì 12 maggio 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6562 punti (-0.00%). In teoria la seduta odierna è stata superflua vista la performance. In realtà è stata una giornata negativa con 4 advances e 14 declines. Unicamente la plusvalenza di Novartis (+0.65%), Nestlé (+0.65%) e Roche (+0.20) ha permesso la chiusura dell'indice senza variazioni. Farmaceutica ed alimentari sono i tipici settori difensivi che vengono giocati durante le fasi negative di mercato ed eventualmente in preparazione di un ribasso. Per ora però la situazione è stabile ed invariata. Attendiamo l'andamento della seduta di domani per poter aggiornare le nostre previsioni a medio termine. Non sembra però che l'atteso ribasso estivo possa iniziare già settimana prossima. Ci prepariamo quindi ad avere l'SMI sui 6500 punti ancora per parecchi giorni se non settimane.

Commento tecnico - mercoledì 11 maggio 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6562 punti (+0.56%). Oggi l'SMI ha guadagnato 40 punti mentre il resto dell'Europa ha marciato sul posto. La ragione la troviamo scorrendo la lista dei titoli. La plusvalenza è stata provocata dai due grandi farmaceutici (Roche +1.65% e Novartis +1.04%) e dai due titoli del "lusso" (Richemont +2.82% e Swatch +1.66%). I primi sono i classici titoli difensivi mentre i secondi hanno approfittato di una raccomandazione di Credit Suisse sul settore.

Il grafico dell'SMI é costruttivo ed il rialzo dal minimo di marzo intatto. La nostra opinione però non cambia e restiamo in attesa del termine di questo periodo di distribuzione per l'inizio del ribasso estivo.

La nostra previsione é invariata rispetto a quanto scritto lunedì. Importante é come l'indice chiude la settimana. Un massimo sui 6560-6600 punti potrebbe essere definitivo. Se invece l'SMI ridiscende verso i 6400 punti potrebbe esserci un'ulteriore gamba di rialzo della durata di circa un mese.

Commento tecnico - martedì 10 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6526 punti (+0.76%). Abbiamo esaminato la seduta odierna e riletto il commento di ieri - non sappiamo cosa scrivere....

Potremmo fare delle lunghe riflessioni sul trend di base rialzista dal minimo di marzo o sul triangolo che appare ora sul grafico. Potremmo ritirare in ballo il dead cross delle medie mobili e parlare dell'improvvisa debolezza del franco svizzero. La realtà é che la seduta odierna, sia pur positiva, non dice niente di nuovo e lascia la situazione tecnica invariata. In generale sembra che le borse vogliano salire fino a lunedì prossimo per un massimo definitivo. È questo uno dei possibili scenari descritti nell'analisi del fine settimana e per ora le borse si muovono in questa direzione. Dobbiamo avere alcuni giorni di pazienza per ottenere una conferma.

Commento tecnico - lunedì 9 maggio 19.20

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6476 punti (-0.76%). Euro debole e banche europee a picco non potevano che provocare oggi un calo dell'SMI. I titoli farmaceutici si sono difesi bene ma non abbastanza da impedire la minusvalenza odierna di 50 punti. Sul grafico la candela di venerdì copre quella di oggi con la conseguenza tecnica di avere un ovvio tentativo di stabilizzazione sul livello attuale.

Rileggendo i commenti delle precedenti sedute questo risultato non é sorprendente. Avevamo previsto che i 6400 punti poteva essere un minimo mentre un'eventuale risalita aveva potenziale fino ai 6570 punti. L'SMI si sta fermando in mezzo ed é giusto così. Per i prossimi giorni lo sviluppo é incerto. Domani l'SMI dovrebbe rimbalzare per poi scendere di nuovo sui 6400 punti per la fine della settimana. Dovrebbe poi seguire un'ultima gamba di rialzo prima del previsto ribasso estivo. Lasciano da parte queste oscillazioni a corto termine l'indice non dovrebbe sostanzialmente scostarsi dai 6475 punti (+/- 80 punti).

Commento tecnico - venerdì 6 maggio 21.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6526 punti (+1.19%). Ieri abbiamo scritto : *"A corto termine la correzione potrebbe essere terminata sui 6400 punti (minimo a 6396) toccati oggi. Questo significa che nei prossimi giorni l'indice potrebbe risalire ed al limite tornare fino ai 6570 punti."* Il rally odierno non é quindi una sorpresa ma rispetta le attese. Sorprendente é però l'intensità del movimento che ha coinvolto tutti i titoli dell'indice tranne 1 (A/D a 19 su 1).

L'SMI lancia ora segnali contraddittori che vanno dal negativo dead cross delle medie mobili, alla serie positiva di massimi e minimi ascendenti. Come sapete noi siamo tendenzialmente negativi sul medio termine - pensiamo però che le borse, SMI compreso, devono ancora distribuire prima di scendere sostanzialmente nella seconda parte dell'anno. In generale manca ancora una chiara formazione grafica che sancisca il cambiamento di tendenza. Nell'analisi del fine settimana vi spiegheremo che cosa ci aspettiamo per le prossime settimane.

Commento tecnico - giovedì 5 maggio 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6450 punti (-0.31%). Oggi, grazie ai soliti titoli farmaceutici, l'SMI ha contenuto le perdite. A corto termine la correzione potrebbe essere terminata sui 6400 punti (minimo a 6396) toccati oggi. Questo significa che nei prossimi giorni l'indice potrebbe risalire ed al limite tornare fino ai 6570 punti. A medio termine però le prospettive si stanno nettamente deteriorando. Attendiamo la chiusura settimanale per aggiornare le prospettive per i prossimi mesi. Un rimbalzo nei prossimi giorni sarebbe una possibilità per ridurre posizioni azionarie su titoli ciclici e posizionarsi per una continuazione del ribasso a medio termine.

Commento tecnico - mercoledì 4 maggio 19.20

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6470 punti (-0.62%). Oggi l'SMI ha contenuto la perdite ma non ha potuto evitare di cadere nuovamente sotto i 6500 punti. Le prospettive a medio termine diventano decisamente negative mentre a corto termine la situazione è ancora incerta - ricordiamoci che lunedì l'indice ha toccato un massimo e scende da soli 2 giorni. Se leggete i commenti su Eurostoxx50 e DAX conoscerete al ragione di questa nostra cautela.

Oggi 17 titoli su 20 sono in perdita - è sorprendente che l'SMI sia calato di così poco ma l'anomalia è spiegabile con il logico e solito buon comportamento della farmaceutica (Novartis +0.58% / Actelion +6.57%). Nei prossimi giorni cercheremo di affinare le previsioni a medio termine. Stasera abbiamo però la certezza che lo sguardo va gettato verso il basso come suggerisce di fare il dead cross delle medie mobili. Supporto ora è solo ancora a 6220 punti. Un tentativo di stabilizzazione sui 6400 punti ed in prossimità delle medie mobili a 50 e 200 giorni è però probabile.

Commento tecnico - martedì 3 maggio 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6510 punti (-0.52%). Oggi l'SMI ha perso terreno come gli altri indici europei. Circa 20 punti di perdita sono da imputare allo stacco del dividendo di ABB e CS. Di conseguenza la minusvalenza odierna è da relativizzare anche perché l'indice ha chiuso sopra i 6500 punti. Al momento sembra un sano consolidamento. Ne sapremo qualcosa di più nei prossimi giorni.

Commento tecnico - lunedì 2 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6544 punti (+0.08%). L'SMI si è comportato oggi come gli altri indici europei. Ha toccato un nuovo massimo per questo movimento a 6569 punti per poi tornare sui suoi passi e chiudere in negativo. Leggete i commenti di Eurostoxx50 e DAX per capire il significato della giornata odierna. L'SMI potrebbe così aver toccato un massimo ed aver cominciato almento una correzione. A conferma ci sarebbe bisogno una chiusura sotto i 6500 punti.

Prendiamo nota che oggi l'SMI ha fatto un passo significativo nella direzione da noi auspicata. Un passo però non basta e dobbiamo attendere cosa succederà nei prossimi giorni. Una correzione minore in un trend rialzista può durare al massimo tre giorni e l'SMI non dovrebbe scendere sostanzialmente sotto i 6500 punti. Se dura di più e i 6500 punti vengono rotti è correzione a medio termine o ribasso.

Commento tecnico - venerdì 29 aprile 18.40

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6539 punti (+0.36%). Oggi l'SMI ha guadagnato ancora una ventina di punti allontanandosi verso l'alto dai 6500 punti. Tecnicamente però non ne sappiamo molto di più rispetto a ieri. 40 punti su 6500 sono niente e con soli 20 titoli nell'indice di cui 3 in grado di muoverlo da soli (Novartis 17%, Roche 12% e Nestlé 24%) sappiamo che l'SMI non rispetta con esattezza i parametri tecnici. Siamo però sicuri che non può svilupparsi diversamente dal resto dell'Europa. Per ora su Eurostoxx50, DAX & Co. la tendenza è rialzista e malgrado la nostra teoria di una distribuzione e ribasso a medio termine non si intravede finora debolezza o sintomi di un cambiamento di tendenza. Il dead cross sull'SMI potrebbe venir annullato se l'indice resta sopra la media mobile a 50 giorni discendente. Durante il fine settimana cercheremo di stabilire se questo evidente rialzo si deve esaurire o se esiste la possibilità di una continuazione a medio termine. In questo caso si potrebbe tornare long per una corsa di 200 punti.

Tecnicamente abbiamo l'impressione che l'SMI è ora più debole di metà febbraio - potete vedere cosa è successo allora. In quella occasione eravamo stati ingannati da un nuovo massimo annuale...

Commento tecnico - giovedì 28 aprile 20.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6516 punti (+0.68%). L'SMI oggi ha marginalmente superato i 6500 punti continuando però a sottoperformare il resto dei mercati europei. Non siamo ancora in grado di dire se questa rottura è significativa ed apre la strada verso i 6739 punti di febbraio. Per ora

manteniamo lo scenario di un movimento laterale distributivo sotto i 6500 punti.

A livello settoriale e di singoli titoli non vediamo cosa possa spingere l'SMI il 3% più in alto. La finanza sembra marciare sul posto mentre la farmaceutica non è il settore trainante in caso di rialzo causato da un ciclo economico espansivo. Attendiamo la chiusura settimanale per chiarire la situazione. Il grafico nello stato attuale con il dead cross in posizione lascia ogni sviluppo aperto.

Commento tecnico - mercoledì 27 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6472 punti (-0.06%). Capolinea a 6500 punti? Nei giorni scorsi avevamo sviluppato questa ipotesi e la seduta odierna sembra essere una prima debole conferma. In un'Europa rialzista l'SMI ha toccato per il secondo giorno consecutivo i 6500 punti ed è stato nuovamente respinto verso il basso. Questa volta per una chiusura in negativo.

Oggi l'indice si è ritrovato in perfetto equilibrio con 10 advances contro 9 declines. Movimenti significativi ci sono stati solo su titoli che hanno presentato i risultati trimestrali come ABB (+1.77%). Oggi Synthes ha annunciato di accettare l'offerta d'acquisto presentata da Johnson&Johnson. Un'altro titolo sparirà quindi prossimamente dal listino. L'SMI sta diventando un indice anacronistico e poco rappresentativo. Siamo però obbligati a seguirlo visto che i futures sono basati su questo indice e non sul più diversificato e meglio capitalizzato SPI. Peccato.

Commento tecnico - martedì 26 aprile 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6476 punti (+0.30%). L'SMI è salito oggi fino a 6498 punti sfiorando i 6500 punti. È poi tornato sui suoi passi dando l'impressione di essere arrivato al capolinea. Ha chiuso 22 punti sotto il massimo giornaliero sottoperformando il resto dell'Europa con una moderata plusvalenza.

L'advances/declines è stata di 11 a 8 e solo l'ottima performance di UBS (+3.86%), grazie a convincenti risultati trimestrali, ha fatto pendere decisamente l'ago della bilancia sul positivo.

Le charts in generale danno al momento grandi spazi d'interpretazione. Per l'SMI, dal massimo di febbraio si potrebbe vedere una correzione ABC e quindi il rialzo attuale sarebbe la gamba 3 di un impulso rialzista di Elliott. Di conseguenza si dovrebbe ora prevedere un nuovo massimo annuale ed un obiettivo nettamente sopra i 7000 punti per completare la quinta onda. Noi invece ci aspettiamo che da un momento all'altro i mercati comincino avere problemi. La continua rivalutazione del franco svizzero parla per un'attitudine molto difensiva degli investitori che temono una svalutazione di USD e EUR.

In ogni caso se il rialzo dell'SMI non si esaurisce sui 6500 punti abbiamo molti problemi a mantenere un'impostazione negativa sul medio termine e potremmo essere obbligati a rivedere la nostra posizione.

Notate sulla chart che si sta concretizzando il dead cross cioè l'incrocio delle medie mobili a 50 e 200 giorni. Questo è normalmente un segnale di vendita a medio termine.

Commento tecnico - giovedì 21 aprile 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6457 punti (+0.19%). Oggi l'SMI sembra aver esaurito la spinta verso l'alto. Ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e con solo una moderata plusvalenza sottoperformando il resto dell'Europa. A livello grafico non esiste conferma che il rimbalzo deve fermarsi qui e quindi dobbiamo attendere settimana prossima per eventualmente aggiornare le previsioni. Rispetto a ieri non abbiamo niente da aggiungere.

Commento tecnico - mercoledì 20 aprile 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6444 punti (+1.87%). Non crediamo ai nostri occhi - l'SMI è balzato di 230 punti, vale a dire il 3.7% in poco più di due sedute. Ci aspettavamo una risalita dell'SMI nel range 6400-6440 come limite superiore dalla banda d'oscillazione. L'ulteriore balzo odierno ci obbliga a rivedere in parte le nostre opinioni. Dove potrebbe esaurirsi questo movimento? Difficile da dire visto che improvvisamente gli investitori riscoprono i titoli di lusso oltre che continuare a favorire i pesi massimi farmaceutici. Ogni tanto l'SMI, con solo 20 titoli ad alcuni in grado da soli

di muovere l'indice, si muove ben al di fuori di quelli che sono i parametri tecnici normali. In teoria il rialzo dovrebbe esaurirsi su questi livelli come preannunciato nei precedenti commenti e come mostrano le medie mobili a 50 e 200 giorni che si incrociano. Questo però è un segnale di vendita a medio termine e non resistenza. Se il rialzo non si ferma qui dovrebbe fermarsi sui 6500 punti. Visto che gli altri indici europei hanno ancora un certo spazio verso l'alto questo obiettivo sembra realistico e raggiungibile.

Commento tecnico - martedì 19 aprile 18.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 6326 punti (+1.31%). Ottimo rimbalzo dell'SMI - forse ieri l'indice aveva esagerato al ribasso e gli investitori si erano fatti eccessivamente influenzare dalla debole apertura a New York. La candela che appare sul grafico è un tipico Harami bullish che si risolve normalmente con una continuazione rialzista. Vediamo questa combinazione (ieri candela rossa e lunga, oggi candela bianca, corta e "coperta" dalla precedente) solo sull'SMI e quindi vi invitiamo a non darci troppo peso. In generale prevediamo però la continuazione di questo rimbalzo e quindi per i prossimi giorni siamo positivi. L'affermazione alla fine del commento di ieri era molto chiara - l'SMI ha accettato la validità del supporto ed ora deve andare a cercare una resistenza intermedia. Ci sono molteplici possibilità ma la più probabile è nel range 6400-6440 punti. Su questo livello o al più tardi sui 6500 punti questo rimbalzo si esaurirà - sconsigliamo di tentare di sfruttare questa evanescente risalite con speculazioni short e vi sconsigliamo di posizionarvi short cominciando a vendere a partire dai 6400 punti.

Commento tecnico - lunedì 18 aprile 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6245 punti (-2.43%). Brutto scivolone dell'SMI che accelera al ribasso sorprendendoci nettamente. Non per quel che riguarda la direzione del movimento ma il timing. Oggi tutti i titoli dell'indice sono scesi con l'eccezione di Synthes, oggetto di un tentativo di acquisto da parte di Johnson&Johnson. Per gli investitori stranieri, che con il franco svizzero hanno guadagnato di più che con la borsa, è evidente in momenti di incertezza di vendere la borsa svizzera. Il forte calo odierno conferma ancora una volta che la tendenza per i prossimi mesi è ribassista. A corto termine è invece difficile fare delle previsioni poiché il crollo di oggi è il risultato di un evento singolo ed inatteso. Se stasera l'S&P500 tiene il supporto a 1300 punti domani l'SMI potrebbe risalire. Si tratterà però solo di un rimbalzo tecnico che deve essere utilizzato per ridurre le percentuali di azioni in portafoglio o accumulare posizioni short. Dovreste averlo già fatto prima ma...non è mai troppo tardi.

L'unico supporto evidente si trova a 6000 punti. Un ritracciamento del 50% dell'ultima gamba di rialzo dovrebbe bloccare l'indice a 6250 punti. Stasera l'SMI ha chiuso a 6245 punti. L'analista tecnico è costretto a dire che l'SMI rimbalza ora o cade direttamente di altri 250 punti.

Commento tecnico - venerdì 15 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6400 punti (+0.68%). Oggi Nestlé (+2.35%) ha nuovamente brillato. Si è quindi ripetuta la seduta di ieri con banche deboli e settori difensivi in evidenza (A/D a 12 su 8). L'SMI si sta muovendo, a corto termine, nella direzione prevista e per ora non abbiamo ulteriori argomenti di analisi. Al più tardi sui 6500 punti questo rimbalzo dovrebbe esaurirsi. Vedete sul grafico che sul percorso ci sono le medie mobili a 200 giorni (a 6428 punti) e a 50 giorni (a 6455). In questo settore il movimento in atto incontrerà serie difficoltà e potrebbe bloccarsi con anticipo. Se già parliamo di medie mobili possiamo anche annotare l'imminente incrocio (dead cross) che tecnicamente dovrebbe fornire un segnale di vendita a medio termine.

Commento tecnico - giovedì 14 aprile 18.50

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6357 punti (-0.11%). Oggi il buon comportamento del titolo difensivo ed alimentare Nestlé (+1.33%) ha preservato l'SMI da maggiori danni. Le banche invece hanno perso terreno come nel resto dell'Europa. Abbiamo poco da aggiungere a quanto osservato ieri. Indici importanti come l'S&P500 e l'Eurostoxx50 hanno raggiunto solidi supporti e da questi dovrebbero

ora risalire. L'SMI dovrebbe partecipare a questo movimento. Giacché oggi non è sceso fino ai 6300 punti (minimo a 6337 punti) potrebbe nei prossimi giorni risalire sostanzialmente sopra i 6400 punti. Come spiegato precedentemente non siamo in grado di prevedere con precisione queste oscillazioni. Sappiamo solo che valori vicini ai 6500 punti sono buoni per l'apertura di posizioni short a medio termine.

Commento tecnico - mercoledì 13 aprile 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6364 punti (+0.20%). Oggi l'SMI è debolmente rimbalzato. È risalito fino ai 6407 punti ma a questo punto ha già esaurito la spinta tornado tristemente verso il basso. Non pensiamo che l'SMI debba già scendere sostanzialmente. Giornate positive ed eventuali fiammate con l'indice sopra i 6400 punti sono però occasioni per alleggerire posizioni e/o eventualmente posizionarsi al ribasso. Per questo dovrebbe esserci tempo ma non siamo sicuri. Di conseguenza è meglio cominciare subito.

A corto termine pensiamo che dopo il rimbalzo odierno l'SMI dovrebbe scendere verso i 6300 punti. L'S&P500 dovrebbe testare il supporto a 1300 punti prima di provare a risalire. Questo test dovrebbe provocare una caduta di tutti gli altri indici di borsa di circa l'1%. Questa idea è però pura speculazione a corto termine visto che l'SMI può tranquillamente muoversi a casaccio tra i 6300 ed i 6500 punti. Questo oscillare potrebbe anche durare delle settimane.

Commento tecnico - martedì 12 aprile 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6351 punti (-1.37%). Se ieri esistevano ancora dei dubbi oggi abbiamo la certezza. L'SMI ha toccato un massimo significativo a 6500 punti ed è ora in una fase negativa. Potrebbe essere solo una correzione ma probabilmente è l'inizio di un ribasso a medio termine. Per fortuna abbiamo chiuso tutte le posizioni long a tempo senza attendere lo stop loss a 6380 punti. Non sappiamo come potrebbe svilupparsi l'indice a corto termine. Come scritto negli altri commenti riguardanti i mercati europei pensiamo che potrebbe esserci ancora un rimbalzo ed un tentativo di risalita sui massimi. Questo dovrebbe partire domani anche se non vediamo sull'SMI nessun supporto sui 6350 punti. Al massimo sui 6300 punti.

Riassumendo siamo convinti che ora l'SMI è in un trend ribassista. Non pensiamo però che il calo debba continuare in maniera dinamica e riteniamo che nei prossimi giorni l'SMI debba risalire, eventualmente fino ai 6450 punti. Cercheremo di spiegarvi meglio domani mattina come dovrebbero comportarsi ora le borse strette nella morsa di una distribuzione che segnerà il passaggio dal bull market del 09-11 al bear market del 11-12.

Sulla giornata odierna c'è poco da dire. È stata negativa sotto tutti i punti di vista con A/D a 2 su 18 e la rottura netta del supporto e delle medie mobili a 50 e 200 giorni.

Commento tecnico - lunedì 11 aprile 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6440 punti (-0.28%). La minusvalenza odierna non sembra significativa ma guardando la chart le cose cambiano. Il massimo a 6500 punti si sta rafforzando. Massimi e minimi odierni sono discendenti e l'indice è tornato sotto la media mobile a 50 giorni. Teoricamente potrebbe ancora tentare di risalire sui 6500 punti ma le probabilità che la tendenza stia girando e l'SMI debba ridiscendere aumentano. Difficile dire dove si trova un supporto ma ad occhio e croce diremo che se l'SMI scende sotto i 6380 punti superando la media mobile a 200 giorni e il limite dei 6400 punti si trova notevolmente indebolito e quasi sicuramente sulla strada verso sud.

Oggi però gli operatori della piazza zurighese erano assenti in occasione della festa cittadina del Sechseläuten. Gli scambi sono stati scarsi. È quindi meglio attendere domani prima di prendere decisioni o dichiarare il rialzo dell'SMI come esaurito. L'SMI si è però mosso come il resto dell'Europa e quindi è probabile che i risultati odierni siano tecnicamente affidabili.

Commento tecnico - venerdì 8 aprile 18.40

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6457 punti (-0.12%). Proprio stamattina abbiamo avuto i primi dubbi sulle ulteriori possibilità di rialzo dell'SMI consigliando di chiudere la posizione long del

portafoglio. Prontamente l'SMI ha fornito un segnale negativo chiudendo in calo una giornata che nel resto dell'Europa è stata positiva. Tecnicamente sembra che i 6500 punti possano essere una barriera significativa. Malgrado che il rialzo è intatto abbiamo l'impressione che intorno a questo livello potrebbe esserci il punto d'arrivo di questo movimento. Il dubbio è che il massimo di febbraio a 6739 punti possa anche essere il massimo annuale. Discuteremo questo scenario nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 7 aprile 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6465 punti (+0.35%). La seduta in Europa è stata generalmente positiva fino alle 16 e fino all'ulteriore terremoto in Giappone. Poi le borse su questa notizia sono calate nettamente. L'SMI chiude alle 17.30 e quindi ha avuto poco tempo per reagire. Non siamo in grado di dire se la plusvalenza salvata sul finale è una conseguenza della chiusura anticipata o della forza relativa dell'SMI. Essendo difficile fare una valutazione tecnica ci limitiamo ad un paio di osservazioni. L'SMI è salito oggi fino ai 6507 punti raggiungendo quindi la resistenza a 6500 punti. È così tornato sulla media mobile a 50 giorni e nel centro del range che l'aveva bloccato nei precedenti 5 mesi. Secondo noi l'SMI è sul medio-lungo termine in un movimento laterale. È salito di 500 punti dal minimo del 16 di marzo - questa performance di più dell'8% per un'indice conservativo e difensivo, ottenuta in meno di tre settimane e con l'SMI senza una forte tendenza di base, è da considerarsi straordinaria. L'analista tecnico è ancora rialzista e resta long poiché non vede negli indicatori segnali d'allarme e di un possibile cambiamento di trend a corto termine. L'investitore realista deve invece valutare pro e contra e considerare che forse è venuto il momento di realizzare i guadagni.

Commento tecnico - mercoledì 6 aprile 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6443 punti (+0.20%). Oggi l'SMI ha guadagnato ancora un paio di punti ripetendo la seduta di ieri. Rispetto a martedì vediamo alcuni miglioramenti costituiti dall'A/D a 12 su 8 e dal buon comportamento dei titoli finanziari. Il rialzo continua e da buon investitore che lavora secondo i principi dell'analisi tecnica seguiamo il trend rialzista fino a quando non ci abbandona. Non prevediamo consistenti problemi prima dei 6500 punti.

Commento tecnico - martedì 5 aprile 18.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 6430 punti (+0.24%). Sparito l'effetto negativo dovuto allo stacco del dividendo di ZFS, l'SMI è tornato a salire. La performance giornaliera non è consistente ed il grafico è praticamente invariato. L'indice resta sopra i 6400 punti e questo è positivo. A livello di A/D è stata una seduta equilibrata con 10 su 10. A far pendere l'ago della bilancia è stato il colosso farmaceutico Novartis (+1.70%), miglior titolo del listino. La tendenza dell'SMI resta rialzista e per ora non vediamo problemi. Il consolidamento di questo inizio di settimana sembra sano e rientra nella norma.

Commento tecnico - lunedì 4 aprile 18.40

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6414 punti (-0.39%). Oggi Zurich Financial Services trattava ex dividendo (17 CHF) ed il titolo ha perso il -7.3% (-19.10 CHF). Questo spiega il calo dell'SMI che senza questo avvenimento avrebbe chiuso quasi in pari come il fratello maggiore SPI (-0.05%). Dopo i guadagni delle ultime settimane il calo odierno è normale. La situazione tecnica è invariata e nei prossimi giorni i 6500 punti sono a portata di mano. Le borse in generale stanno però perdendo di slancio e quindi si potrebbe ora prendere i benefici sull'SMI e stare alcuni giorni a guardare. Lo stop a 6380 punti potrebbe ora facilmente saltare e stasera non sapremmo dove altrimenti metterlo se non a 6320 punti. Non abbiamo voglia di perdere 100 punti...

Commento tecnico - venerdì 1. aprile 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6439 punti (+1.30%). L'SMI ha terminato la settimana col botto superando di slancio i 6400 punti. Oggi tutti i titoli dell'indice hanno chiuso in guadagno e la seduta

odierna é stata la migliore della settimana. Difficile che il movimento di fermi qui. Il trend é positivo e l'indice torna nel famoso range 6400-6600 punti che ha catturato l'indice durante i precedenti 4 mesi. L'SMI, per ragioni legate ai derivati, fà spesso balzi di cento punti. Anche questa volta la prossima resistenza sembra intorno ai 6500 punti. L'investitore a questo punto potrebbe farsi ingolosire e comincia a pensare ad un nuovo massimo annuale. L'analista tecnico sposta lo stop a 6380 punti ed osserva tranquillamente lo sviluppo del trend rialzista. La RSI a 54.72 mostra che esiste ancora spazio verso l'alto.